

Blitz di Casa Pound, solidarietà agli amministratori lonatesi

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2018



Ha fatto rumore, l'irruzione e la protesta di Casa Pound in consiglio comunale. Il tentativo di una decina di militanti di interrompere la seduta – come effettivamente accaduto per qualche minuto – ha suscitato tante reazioni.

Di «incursione quasi squadristica» parla, prima di tutti, il sindaco Nadia Rosa, che già in mattinata ha sottolineato in positivo la reazione della maggioranza del pubblico presente e ha usato anche una certa dose di ironia («Hanno anche sbagliato momento, la discussione sullo Sprar è stata due ore dopo»). Lo stesso sindaco ha poi affidato anche a un post Facebook la sua lettura dell'episodio.

Condanna del gesto è venuta anche dal **Centrodestra per Lonate**, che in un post Facebook firmato da **Mauro Andreoli** dice che «mai può essere permesso interrompere con “prepotenza” i lavori di un'assemblea democraticamente eletta». Andreoli però parla anche dell'**episodio come spia di «un malessere latente»** di chi chiede soluzioni concrete (il post è accompagnato dalla foto con il messaggio di Casa Pound, esposto davanti al municipio, che bocciava appunto sia la gestione privata che quella pubblica dei migranti).

(nella foto: la seduta di insediamento del consiglio a Lonate)

Solidarietà anche da amministratori e forze politiche di Comuni vicini, in provincia di Varese e di Milano: il Pd di Busto, ad esempio, porta la sua solidarietà e condanna «episodi di violenza squadrista che minano il corretto svolgimento della vita democratica delle nostre comunità». Numerosi gli attestai

di solidarietà anche da singoli amministratori del territorio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it